Regione Umbria - Assemblea legislativa

LAVORO: “LA ‘MERLONI’ DEVE ESSERE CONSIDERATA COME UNA GRANDE EMERGENZA NAZIONALE” – GORACCI (PRC-FED.SIN.) DICHIARA LA SUA ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 14 OTTOBRE IN DIFESA DEI LAVORATORI

11 Ottobre 2010
In sintesi

Orfeo Goracci, esponente di Rifondazione comunista e vice presidente del Consiglio regionale, parteciperà, il prossimo 14 ottobre, alla manifestazione organizzata dal sindacato in difesa del lavoro e dei lavoratori della ‘Antonio Merloni’ dello stabilimento di Colle di Nocera Umbra. In una nota, Goracci auspica che l’azienda possa uscire “dal cono d’ombra e ritornare ad essere percepita e vissuta come una grande emergenza nazionale”. Per Goracci, “il neo ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani deve avere piena consapevolezza del grido di dolore e di protesta di un’area vasta che senza la ripartenza della ‘Merloni’ subirebbe una crisi assolutamente insopportabile”.

(Acs) Perugia, 11 ottobre 2010 - “La Merloni deve uscire dal cono d’ombra e ritornare ad essere percepita e vissuta come una grande emergenza nazionale”. E’ quanto scrive il vicepresidente del Consiglio regionale, Orfeo Goracci (Prc-Fed.sin.) che annuncia la sua partecipazione, il prossimo 14 ottobre, “alla manifestazione proposta e organizzata dal sindacato in difesa del lavoro e dei lavoratori della ‘Antonio Merloni’ dello stabilimento di Colle di Nocera Umbra”. “Le crisi occupazionali pesano ovunque, - evidenzia Goracci - ma purtroppo hanno un ‘valore aggiunto’ negativo in una realtà come quella del territorio eugubino-gualdese-nocerino da sempre più debole sul piano economico e deficitaria in tanti campi a partire dalla assoluta insufficienza delle infrastrutture viarie”. Per il vice presidente del Consiglio regionale, la vicenda, “non solo deve essere sul tavolo del Governo (già c’è), ma il neo ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani deve avere piena consapevolezza che questa è la voce di migliaia di lavoratori già finiti nella precarietà e nella povertà e che il grido di dolore e di protesta viene da un’area vasta che senza la ripartenza della ‘Merloni’ subirebbe una crisi assolutamente insopportabile”. “Altri soggetti, che in questi anni sono stati colpevolmente assenti, quali gli industriali e il sistema del credito, sempre in prima fila a criticare limiti e ritardi degli altri e a chiedere l’intervento pubblico, ma latitanti quando si tratta di investire e rischiare, è ora – aggiunge Goracci - che facciano la loro parte su una vertenza così importante e delicata”. L’esponente di Rifondazione comunista fa anche sapere che il prossimo 16 ottobre parteciperà, a Roma, alla manifestazione indetta dalla Fiom Cgil e “per quanto mi riguarda – spiega - vedo una chiara vicinanza e continuità tra le due iniziative. A Roma, al centro della piattaforma, ci saranno la difesa del lavoro e dei diritti dei lavoratori che in tanti, a partire dal ‘falco’ Marchionne, stanno azzerando, riportando la qualità del lavoro indietro di almeno 30-40 anni”. “Quando si parla di certi personaggi – commenta Goracci - e in particolare della Fiat, che ha sempre rappresentato l’avanguardia in questo paese, viene immediata la considerazione che ci sono i ‘soliti noti’ che hanno come filosofia comportamentale quella di ‘privatizzare utili e profitti, socializzare perdite e difficoltà’. Goracci auspica, in conclusione che “queste occasioni possano essere utilizzate da tutte le forze politiche, sindacali, organizzazioni di base e movimenti, dalla società civile, per mettere al centro dell’iniziativa politica l’impegno per il lavoro e la lotta alla precarietà come l’emergenza sociale su cui intervenire e da cui ripartire per ricostruire la società e la democrazia in questo martoriato paese”. RED/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavoro-la-merloni-deve-essere-considerata-come-una-grande-emergenza*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavoro-la-merloni-deve-essere-considerata-come-una-grande-emergenza